



## GIORNATA DEL DESIGN ITALIANO NEL MONDO ITALIAN DESIGN DAY 2026 X EDIZIONE

### CONVENZIONE

Tra

La **Direzione Generale per la Crescita e la promozione delle Esportazioni** (C.F. 80213330584), organo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), di seguito denominata anche “**DGCE**”, con sede a Roma, in Piazzale della Farnesina 1, nella persona del Vice Direttore Generale Ministro Plenipotenziario Filippo La Rosa

e

La **Direzione generale Creatività contemporanea** (C.F. 97829270582), organo del Ministero della Cultura (MiC), di seguito denominata anche “**DGCC**”, con sede a Roma, Via di San Michele 22, nella persona del Direttore Generale Angelo Piero Cappello

e

Fondazione “**La Triennale di Milano**” (C.F. 01423890159), con sede in Milano, Viale Alemagna 6, di seguito denominata anche “**Triennale Milano**”, nella persona della Direttrice Generale Carla Morogallo

Congiuntamente le “Parti”

### PREMESSO CHE

- ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, art. 18, la DGCC ha, tra le proprie attribuzioni, le funzioni e i compiti relativi alla promozione, al sostegno e alla conoscenza del design italiano, sia in Italia che all'estero;
- ai sensi del DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante *Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*, la DGCC, attraverso il Servizio I “Imprese culturali e creative, moda e design”, cura – tra le altre – le iniziative in materia di promozione e sostegno del design, in collaborazione sia con le altre direzioni generali, sia con le altre amministrazioni competenti, nazionali ed europee;
- con il Decreto ministeriale 15 maggio 2025, n. 157, con cui è stato approvato l'elenco dei progetti da realizzare nell'ambito del Fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero, annualità 2025-2027, istituito dall'articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ed è stato altresì approvato il finanziamento dell'iniziativa “Italian Design Day” a valere sul capitolo 7712, piano gestionale 1;
- ai sensi del Decreto ministeriale n. 3509 del 9 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2026 con n. 139, con cui si sono disposti cumulativamente gli incarichi di VDG ai Ministri plenipotenziari, è stato conferito al Min. Plen. Filippo La Rosa l'incarico di Vice Direttore Generale della Direzione Generale per la Crescita e la promozione delle Esportazioni;
- ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 gennaio 2026, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 3 febbraio, al foglio n. 207, è stato conferito al dott. Angelo Piero Cappello l'incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Creatività contemporanea del Ministero della cultura;
- il MAECI, mediante la DGCE, persegue tra le proprie finalità istituzionali la promozione all'estero del

“Marchio Italia”, attribuendo un ruolo centrale al design italiano, quale elemento distintivo del Made in Italy e strumento idoneo a promuovere in modo integrato l’industria e i prodotti, nonché l’arte e la cultura del nostro Paese. Nell’ambito di tale strategia di proiezione internazionale, il MAECI organizza la “Giornata del design italiano nel mondo” (Italian Design Day), appuntamento annuale che prevede la realizzazione di eventi di promozione del settore all’estero in collaborazione con la rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura nel mondo;

- è intenzione del MAECI e della DGCC del Ministero della cultura, nell’ambito delle rispettive competenze istituzionali, perseguire l’obiettivo comune di promozione e valorizzazione del design italiano nel contesto internazionale ;
- il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Ministero della Cultura hanno già realizzato le precedenti edizioni dell’Italian Design Day e, anche in considerazione dei risultati raggiunti, ritengono di rinnovare la proficua collaborazione;
- la Fondazione La Triennale di Milano è una fondazione culturale sottoposta alla vigilanza del Ministero della Cultura - Direzione Generale Creatività Contemporanea e sede del Museo del design italiano, e svolge e promuove attività di ricerca, di documentazione e di esposizione settoriale ed interdisciplinare, di rilievo nazionale ed internazionale, con particolare riguardo ai settori dell’architettura, dell’urbanistica, delle arti decorative e visive, del design, dell’artigianato, della produzione industriale, della moda, della produzione audiovisiva e di quelle espressioni artistiche e creative che a diverso titolo ad essi si riferiscono;
- come previsto dal Decreto ministeriale 15 maggio 2025, n. 157, è previsto il coinvolgimento della Fondazione La Triennale di Milano nella realizzazione di eventi e iniziative per la realizzazione dell’Italian Design Day 2026;
- in data 16 ottobre 2025 e 4 novembre 2025 si sono tenute, in modalità di teleconferenza, le riunioni del Tavolo di lavoro dell’Italian Design Day, all’esito delle quali è convenuto di organizzare la decima edizione della manifestazione per l’anno 2026 quale iniziativa congiunta della DGCC, della DGCE e di Triennale Milano;
- che per la manifestazione anzidetta è stato individuato il titolo “*RE-DESIGN. Rigenerare spazi, oggetti, idee, relazioni*” quale espressione di un tema declinabile sia come rigenerazione urbana sia come rigenerazione di oggetti, idoneo a favorire una riflessione sul ruolo del design nel miglioramento degli spazi della vita quotidiana;

tutto ciò premesso,

## **LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1 – Oggetto e finalità**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. La presente convenzione disciplina gli obblighi, le condizioni e i rapporti tra la DGCC, la DGCE e Triennale Milano e ha per oggetto l’organizzazione e la realizzazione della X edizione della Giornata del design italiano nel mondo - Italian Design Day 2026, il cui tema è “*RE-DESIGN. Rigenerare spazi, oggetti, idee, relazioni*”.
3. La DGCE, la DGCC e Triennale Milano intendono realizzare e promuovere l’edizione 2026 della Giornata del design italiano nel mondo - Italian Design Day, al fine di sostenere e valorizzare a livello globale la qualità del design italiano e l’esperienza italiana, fondata su un ricco patrimonio di competenze, nonché le attività di cooperazione internazionale promosse nel settore della rigenerazione urbana.
4. Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività:
  - A. Incontri con testimonial del design italiano;
  - B. Pubblicazione del catalogo Italian Design Day (IDD 2026);
  - C. Attività di promozione e comunicazione.

#### A. Incontri con testimonial del design italiano

Analogamente a quanto realizzato nelle edizioni precedenti, il formato per gli incontri dei testimonial potrà contemplare la realizzazione di quanto previsto in programma secondo due modalità, in presenza e da remoto attraverso l'utilizzo dei canali social:

##### Attività in presenza

- un intervento del testimonial, sul tema “RE-DESIGN. Rigenerare spazi, oggetti, idee, relazioni”.
- un momento di confronto con il pubblico presente.

##### Attività da remoto

- attraverso i canali social e in accordo con le Sedi eventualmente interessate, le presentazioni verranno veicolate da piattaforme di comunicazione virtuale (video conferenze) nelle date utili per ciascuna città, in linea anche con altri eventi organizzati nel medesimo periodo (come ad esempio Design Week, Biennali del Design, etc.).

#### B. Pubblicazione IDD 2026

Il catalogo e gli altri contenuti digitali prodotti per l'iniziativa saranno pubblicati sul sito web istituzionale della DGCC e sul sito web dell'Italian Design Day. Resta in ogni caso ferma la possibilità di utilizzo di tali materiali anche in un momento successivo da parte della DGCE e della DGCC.

L'edizione cartacea del catalogo, per fini istituzionali ed esigenze d'archivio, comporterà la stampa di una tiratura limitata nel rispetto dei principi di ecosostenibilità.

Verrà messo a disposizione di ciascuna Sede estera (Ambasciate, Consolati, Istituti di Cultura, Istituti per il Commercio Estero e Camere di Commercio Estere), dei testimonial e dei giornalisti un catalogo in formato digitale.

#### C. Promozione e comunicazione

Le attività promosse per l'IDD 2026 verranno documentate e diffuse attraverso la realizzazione di clip video, materiali promozionali e tramite i siti web della DGCC e dell'Italian Design Day.

### **Art. 2 – Comitato tecnico-scientifico e di selezione**

1. Per il raggiungimento dei fini di cui alla presente convenzione, le Parti si avvalgono del supporto di un Comitato tecnico-scientifico e di selezione.

2. Il Comitato tecnico-scientifico è formato da componenti designati dai partecipanti al Tavolo di lavoro dell'Italian Design Day 2026, in particolare da DGCE, DGCC, Triennale Milano, ADI - Associazione per il Disegno Industriale, Fondazione ADI Collezione Compasso d'Oro e Salone del Mobile ed è composto dai seguenti membri:

- per la DGCC: la Responsabile dell'unità operativa - Imprese culturali e creative, moda e design, Arch. Alessandra Cerroti;
- per la DGCE: la Consigliera di Legazione Lara Lanzarini, Capo Ufficio IX DGCE;
- per Triennale Milano: Marco Sammicheli, curatore per il settore design, moda e artigianato di Triennale Milano e direttore del Museo del Design Italiano;
- per l'Associazione ADI e per la Fondazione ADI: Andrea Cancellato – Direttore ADI Design Museum – Compasso d'Oro;
- per il Salone del Mobile: Marco Sabetta – Direttore generale.

3. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il responsabile come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alle controparti.

4. Il Comitato tecnico-scientifico si occupa della selezione dei designer, architetti, curatori ed esperti di settore che prenderanno parte alle iniziative legate all'Italian Design Day 2026 in qualità di testimonial. La selezione, previa approvazione da parte della DGCC e della DGCE, prevede l'individuazione di una lista composta da almeno 50 testimonial – rappresentativi dell'ecosistema del design italiano. I testimonial selezionati costituiranno un campione significativo della ricerca e/o della produzione del design italiano.

I testimonial devono attenersi, nel presentare il proprio contributo alle iniziative, alla tematica della rassegna riassunta nel titolo “RE-DESIGN. Rigenerare spazi, oggetti, idee, relazioni”.

Nella selezione delle personalità, il Comitato tecnico-scientifico seguirà i seguenti indirizzi:

- alta qualità dei testimonial e delle ricerche condotte;
- inclusività (equilibrio di genere, attenzione alla pluralità delle identità culturali);
- equilibrio tra figure di riconosciuta esperienza e nuovi talenti, con particolare attenzione agli emergenti;
- valorizzazione della sperimentazione e della ricerca in relazione ai temi proposti nella Giornata;
- attenzione a tutte le realtà territoriali italiane attive nel settore del design;
- promozione del Salone del Mobile di Milano quale realtà di eccellenza nel campo del design.
- testimonial idonei alla promozione del Salone del Mobile come eccellenza italiana nel campo del design.

### **Art. 3 - Impegni delle Parti**

1. Le Parti si impegnano a mettere a disposizione le rispettive conoscenze specialistiche e competenze tecniche, scientifiche e organizzative, al fine di realizzare congiuntamente progetti coerenti con le proprie finalità istituzionali.

2. La DGCE si impegna a:

- coordinare le attività tecnico-scientifiche tra le Parti, in particolar modo per gli aspetti concernenti le Sedi della rete diplomatica e degli Istituti Italiani di Cultura all'estero;
- collaborare alla definizione delle azioni da intraprendere e al processo di selezione dei testimonial;
- coordinare la rete di Ambasciate, Consolati, Istituti di Cultura e gli Uffici ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, che realizzeranno tutte le iniziative relative all'IDD 2026.

3. La DGCC si impegna a:

- coordinare le attività tecnico-scientifiche tra le Parti, con particolare riferimento agli aspetti di contenuto scientifico-culturale e alla rispondenza al tema proposto;
- collaborare alla definizione delle azioni da intraprendere, alla selezione dei testimonial, alle attività concernenti la pubblicazione e la comunicazione del progetto;
- monitorare l'aggiornamento del sito dedicato all'evento, approvando i relativi materiali predisposti;
- a contribuire, nei limiti dell'importo massimo di cui all'articolo 4, ai costi direttamente e documentatamente connessi alla realizzazione del progetto, relativi in particolare all'identità visiva, alla pubblicazione del catalogo dedicato, alla realizzazione di clip video, allo sviluppo del sito web dedicato, all'evento di presentazione e alle attività di comunicazione e promozione.

4. Triennale Milano si impegna a:

- sovrintendere alla selezione dei testimonial dell'IDD 2026, anche sulla base delle indicazioni del Comitato scientifico, ad eccezione dei testimonial già individuati dalla Rete Diplomatica e degli Istituti Italiani di Cultura;
- coordinare le attività tecnico-scientifiche tra le Parti, in particolare modo per gli aspetti concernenti le questioni di contenuto scientifico-culturale e la rispondenza al tema proposto in rapporto con i testimonial;
- realizzare le attività di gestione e organizzazione tecnica e operativa del progetto;
- progettare l'identità visiva dell'edizione 2026 dell'iniziativa;
- coordinare e realizzare un trailer video con una selezione di contributi della X edizione, della durata di circa 30 secondi, in lingua italiana con sottotitoli in inglese, che verrà incorporato nel catalogo digitale e sui canali digitali della manifestazione (sito web e profili social);
- coordinare e realizzare una selezione di clip video (della durata di 30/60 secondi circa ciascuno) a opera di testimonial individuati per la loro riconoscibilità a livello internazionale e secondo un criterio di rappresentatività e inclusività, ai fini della promozione dell'evento sulle piattaforme social del MAECI, inclusa la rete delle Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura e Uffici ICE all'estero, del MiC, e degli altri partner dell'iniziativa, con sottotitoli in lingua inglese, francese, spagnola, araba, tedesca, portoghese, giapponese e cinese;

- implementare e gestire il sito web ufficiale Italian Design Day (<https://www.italiandesignday-official.it/>), con l'adeguamento dei relativi contenuti in conformità alla X edizione (2026) e ponendo in essere tutte le attività volte al rinnovo periodico del servizio per hosting e del dominio del sito web;
- curare la redazione, l'impaginazione e la realizzazione del catalogo IDD 2026 "RE-DESIGN. Rigenerare spazi, oggetti, idee, relazioni", nella versione cartacea e nella versione digitale contenente collegamenti ipertestuali alle clip video dei testimonial;
- consegnare n. 10 (dieci) copie cartacee del medesimo, per l'archivio e la biblioteca della Direzione e n. 10 (dieci) copie cartacee del catalogo al MAECI – DGCE;
- supportare le attività di comunicazione previste per la promozione dell'iniziativa in coordinamento con DGCE e DGCC e previa approvazione di queste ultime per i materiali di comunicazione;
- in riferimento all'evento di presentazione, svolgere attività di ufficio stampa esterno, conferenza stampa digitale e in presenza/assistenza webinar Sedi estere. Redazione del comunicato stampa e traduzione in otto lingue: inglese, francese, portoghese, spagnolo, tedesco, arabo, cinese, giapponese.

5. I rapporti regolati dalla presente Convenzione hanno validità esclusivamente per la durata della convenzione stessa come definita al successivo articolo 8. La Convenzione non preclude alle parti di valutare in futuro la possibilità di avviare altre collaborazioni con altri soggetti.

#### **Art. 4 – Contributi e modalità di erogazione**

1. La DGCC si impegna a contribuire ai costi di realizzazione del progetto Italian Design Day 2026 - X edizione con un importo massimo complessivo di € 80.000,00 (euro ottantamila/00), inclusi oneri fiscali, a valere sul Capitolo 7712 PG 1 Anno Finanziario 2026 EPR 2025.

2. Il predetto contributo verrà erogato a Triennale Milano compatibilmente subordinatamente all'effettiva disponibilità di fondi stanziati per l'anno 2026 e secondo le procedure contabili vigenti in due tranche:

- una prima erogazione fino a un massimo di € 40.000,00 (euro quarantamila/00), da corrispondere alla firma della presente convenzione, previa formale richiesta da parte di Triennale Milano;
- una seconda erogazione, a saldo, fino a un massimo di € 40.000,00 (euro quarantamila/00), entro l'anno 2026, subordinata alla presentazione di un rendiconto dettagliato delle spese sostenute con relativa documentazione, nonché di un report esaustivo sulle attività svolte e sui risultati raggiunti, da trasmettere alla DGCC entro e non oltre il 31 ottobre 2026.

3. Il contributo di cui al presente accordo, erogato dalla DGCC in favore della Fondazione La Triennale di Milano, non costituisce corrispettivo per prestazioni di servizi né dà luogo a rapporti di natura sinallagmatica, ma è finalizzato esclusivamente al sostegno delle attività previste dal progetto Italian Design Day 2026 – X edizione.

Tale contributo ha natura di rimborso parziale delle spese effettivamente sostenute e documentate dalla Fondazione La Triennale di Milano per la realizzazione delle attività progettuali ed è subordinato alla verifica e approvazione della relativa rendicontazione da parte della DGCC.

In considerazione delle finalità istituzionali della presente Convenzione e della natura del contributo, l'erogazione è da intendersi fuori campo di applicazione dell'IVA, ai sensi degli articoli 1 e 4 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, e non comporta obbligo di emissione di fattura.

4 - Ogni ulteriore spesa relativa a competenze e/o oneri a qualsiasi titolo dovuti a personale dipendente di ciascuna delle Parti resta a carico degli Uffici di appartenenza.

Ciascuna Parte provvede altresì alle coperture assicurative di legge per il proprio personale e per i propri collaboratori, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dal CCNL di riferimento.

5. Le spese di viaggio e di pernottamento dei testimonial, quando previste secondo parametri ordinari e ammissibili per normativa vigente, saranno considerate parte delle spese ordinarie logistiche relative agli eventi delle Rappresentanze all'estero che ne faranno richiesta e saranno sostenute con i fondi di promozione delle eccellenze italiane delle Sedi stesse, senza comportare nuovi oneri per il MAECI.

#### **Art. 5 – Comunicazione e promozione**

1. Le Parti concordano sull'esigenza di valorizzare e promuovere l'immagine del progetto in modo condiviso e unitario.
2. In tutti i materiali informativi e della comunicazione, cartacei e/o digitali, dovranno essere presenti i loghi in alta risoluzione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministero della Cultura. Le Parti si impegnano a utilizzare i loghi esclusivamente per le finalità oggetto della presente Convenzione e sempre previa autorizzazione dei loro titolari.
3. In tutti i materiali informativi e di comunicazione dovrà sempre essere inserita la seguente dicitura in italiano: *“La Giornata del design italiano nel mondo 2026 è promossa e organizzata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Creatività Contemporanea”* e/o in inglese: *“The 2026 Italian Design Day is promoted and organized by the Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation and the Italian Ministry of Culture – Directorate-General for Contemporary Creativity”*. Tale dicitura andrà collocata prima dei loghi e/o della menzione degli altri partner coinvolti; ove ciò non sia possibile (ad esempio nella cover del catalogo, nel sito web dell'Italian Design Day e nei layout grafici di locandine/pannelli), il logo della DGCC dovrà comunque comparire in posizione separata rispetto ai due loghi MAECI e MIC ed essere accompagnato dalla dicitura in italiano *“realizzata con il contributo di”* e/o in inglese *“with the contribution of”*. Il logo della DGCC non potrà essere affiancato ai loghi degli altri partner senza la suddetta dicitura.
4. Tutti i materiali informativi e di comunicazione dovranno essere preventivamente approvati per iscritto dal MAECI e dalla DGCC prima della loro stampa e/o pubblicazione e/o diffusione. L'approvazione è necessaria anche per i materiali della comunicazione prodotti nell'ambito dell'Italian Design Day 2026 dagli altri partner coinvolti. I materiali informativi e di comunicazione prodotti nell'ambito dell'Italian Design Day 2026 - dopo essere stati approvati - potranno essere utilizzati dal MAECI (anche attraverso la sua rete estera) e dalla DGCC, che ne potranno disporre liberamente nell'ambito delle proprie competenze e delle proprie attività istituzionali, anche per l'utilizzo sui propri canali di comunicazione.
5. Le Parti si impegnano a pubblicare sui propri siti istituzionali una descrizione dell'Italian Design Day 2026 e/o a promuoverne i contenuti in altre forme e modi. Si impegnano altresì a diffonderne notizia tramite le rispettive mailing list, previo coordinamento tra gli Uffici Comunicazione.
6. I Le Parti assicurano che, in tutti i contenuti inerenti all'Italian Design Day 2026, diffusi sui rispettivi canali social, siano inserite reciproche menzioni, al fine di garantire il coordinamento e la tempestiva condivisione delle comunicazioni. Per quanto riguarda la Direzione Generale Creatività Contemporanea è necessario inserire gli hashtag #MiC #DGCC #CreativitaContemporanea #Design #ItalianDesignDay #IDD2026 ed è inoltre necessario “taggare” la Direzione generale Creatività contemporanea come di seguito indicato:  
Facebook: <https://www.facebook.com/CreativitaContemporanea>  
Instagram: [https://www.instagram.com/creativita\\_contemporanea](https://www.instagram.com/creativita_contemporanea)  
YouTube: <https://www.youtube.com/c/direzionegeneralecreativitacontemporanea>  
Sarà inoltre necessario inserire i riferimenti alle pagine dei social media e i tag del MAECI:  
Twitter: <https://twitter.com/ItalyMFA>  
Twitter in lingua straniera: [https://twitter.com/ItalyMFA\\_int](https://twitter.com/ItalyMFA_int)  
Facebook: <https://www.facebook.com/ItalyMFA.it>  
Instagram: <https://www.instagram.com/italymfa/>  
Youtube: <https://www.youtube.com/ministeroesteri>  
Linkedin: <https://www.linkedin.com/company/farnesina/>

## Art. 6 – Materiali e prodotti derivanti dal progetto

1. Ciascuna delle Parti ha diritto a ricevere e utilizzare, per finalità istituzionali di comunicazione e promozione, una copia dei video promozionali e di ogni altro prodotto audiovisivo, digitale o materiale, realizzato nell'ambito del progetto.
2. La DGCC è titolare del sito web <https://italiandesignday-official.it/> che deve essere aggiornato a cura di

Triennale Milano per l'edizione in corso e che sarà accessibile al pubblico anche tramite link sui siti web istituzionali delle Parti.

### **Art. 7 – Protezione dei dati personali e riservatezza**

1. Le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare la vigente normativa a tutela dei dati personali trattati nell'ambito dell'esecuzione e per le finalità del presente accordo, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) e in conformità al D.Lgs. 196/03 (cd. Codice della Privacy), così come novellato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii.
2. Il trattamento dei dati personali sarà altresì effettuato con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza dei soggetti cui i dati si riferiscono e in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità ed indispensabilità del trattamento medesimo, ai sensi della richiamata normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Parti.
3. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
4. Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i dati personali raccolti o forniti, pure se verbalmente, anche nell'ambito dell'attività precontrattuale svolta o in conseguenza e/o nel corso del presente accordo, potranno essere trattati anche per le attività, comunque connesse allo stesso, di ricerca e sviluppo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altre informazioni e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per eventuali fini statistici, con trattamento delle informazioni esclusivamente in forma anonima, anche mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali. Per l'organizzazione dell'Italian Design Day 2026 il MAECI, il MiC e Triennale Milano fungeranno da autonomi Titolari del trattamento, rappresentati dai dirigenti rispettivamente competenti.
5. Le Parti si coordineranno nell'ambito del Comitato tecnico-scientifico per mettere a punto il contenuto delle informative da sottoporre agli utenti e per definire le rispettive responsabilità con riferimento all'esercizio dei diritti dei predetti utenti.
6. Salvo quanto diversamente previsto nella presente Convenzione, le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente Convenzione o comunque in relazione ad essa, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo e ivi indicati.
7. Le Parti si obbligano reciprocamente a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza sui dati e le informazioni trattate o di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio o incarico, durante l'esecuzione della presente Convenzione.

### **Art. 8 - Efficacia e durata della Convenzione**

1. Il presente accordo acquista efficacia dalla data di sottoscrizione dell'ultima Parte firmataria e resta valido sino al 31 ottobre 2026.

### **Art. 9 - Responsabilità**

1. Le Parti sono rispettivamente sollevate da ogni responsabilità per qualsiasi evento, controversia o onere possa derivare, anche solo indirettamente, dall'instaurazione, dall'esecuzione e dall'eventuale cessazione dei

rapporti di lavoro, di qualunque natura, riguardanti lo svolgimento delle attività, anche solo preparatorie, di cui al presente atto.

2. Il personale di ciascuna Parte è tenuto in ogni caso ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nonché al puntuale rispetto della vigente normativa di settore con particolare riguardo alla disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. È altresì fatto obbligo a tutti i collaboratori o consulenti che, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, svolgano attività per il MiC, di rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero, ai sensi dell'art. 2 del Codice medesimo.

#### **Art. 10 - Disposizioni finali e foro competente**

1. La presente Convenzione viene stipulata per scrittura privata non autenticata ed è firmata digitalmente in formato unico originale ai sensi della L. n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 82/2005 (“Codice dell’amministrazione digitale”) e ss.mm.ii.

2. Eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie saranno concordate in forma scritta e sottoscritte tra le Parti, secondo le modalità pattuite per la stipula della Convenzione stessa.

3. Per tutto quanto non espressamente regolamentato dalla presente Convenzione si rinvia alla normativa vigente nazionale e comunitaria, alle leggi di settore, anche di derivazione comunitaria, per quanto applicabili e compatibili con la natura dell’atto, nonché ai principi generali dell’Ordinamento e alle norme del Codice Civile.

4. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse insorgere nell’esecuzione della Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo un accordo, sarà competente in via esclusiva il foro di Roma.

Il presente atto, composto di n. 8 (otto) pagine, è redatto in un unico esemplare, ed è sottoscritto dalle Parti mediante firma digitale in formato conforme alla normativa vigente

*Roma, .....*

**Per la DGCE**  
**Il Vice Direttore Generale**  
Min. Plen. Filippo La Rosa

**Per la DGCC**  
**Il Direttore Generale**  
Angelo Piero Cappello

**Per la Fondazione La Triennale di Milano**  
**La Direttrice Generale**  
Carla Morogallo

